

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

n. MP. 20 U

Curia Generalizia - Roma

Napoli, S. N. Lombardi

MAR. 20 17

Lettera di G. B. COPPOLA

di Napoli:

al P. Generale

(S. d. nella trascrizione!)

— B. anno 1611.

ARCHIVIO Vaticano - pacco 12

H. mo Pre Gen. se domaschi e pron oss. mo

mo Gio. Batta Coppola barbiero

nella città di Napoli moratore supplicando espone a V.P.R. ma come gli anni addietro a tempo che fu istituito in detta città il Collegio de Napoli, esso supplicante trovandosi barbiero del medesimo collegio impetrò al R. P. Gabriele Lopez rettore allora del detto collegio ducati cento della morte di Napoli, per servitio dell'istesso collegio, dove che dopo l'anno in circa essendo il detto F. Lopez venuto a morte dichiarò già il detto debito al P. Boniano suo confessore in presentia de altri Padri, tano onella anco fare una memoria di proprio pugno dal medesimo confessore. Del che informato il P. Gio. Batta Parascandolo successore del detto P. Lopez gliene fé catela, et declaratione per polizza de banco, et gliene pagò in oltre duc. 24 per polizza de banco et girata fattali alla Sig. Isabella della Marra, et da lla a certo tempo dopo occorrendo alla R.V.R. ma di venir in Napoli a dismetter et dissolver il suetto collegio liene pagò lei medesima altri ducati 20 che fanno la somma de duc. 50, ordinando al suetto P. Parascandolo, che quanto prima li pagasse li altri 50, quali sotto varii prebisti, non havendo giamai più possuti conseguire in gran pregiudicio et interesse un esso povero supplicabe, il quale con sua famiglia se ne è patito e patisce, et venendo che tuttavia più il detto P. Parascandolo li va procrastinando il detto pagamento delli detti duc. 50 delli quali tiene estremo bisogno per aiuto suo, et della qua povera famiglia, l'è parso però di novo ricorrere da V.P.R. ma ege sta già informata del fatto, supplicandola per carità e non voler permettere che ne patisca più ma ordinar al detto P. Parascandolo che lo patti subito senza altra exceptione né dilatione, et in intento che egli faccia del soruo come per il passato commeter al P.D. Cesare Carara o al sudetto P. Boniano rettore al presente del S. Maria de Loreto in Napoli o a cui le piacesse che pigliino remedio, et temperamento tale, che esso povero supplicante sia subito ~~so~~ ^{omni} ~~so~~ ^{ora} et cavillatione postoposita sodisfatto o n effetto delli detti duc. 50, che oltre sia giusto lo riceverà a gratia et elemosina di V.P.R. ma suam ^{vis}